

OSSERVATORI PROVINCIALI COOPERATIVE:

SETTORI E RELATIVE IRREGOLARITA' RILEVATE

PIEMONTE:

Settori: servizi alle imprese, facchinaggio, trasporti e logistica. In particolare, le DD.TT.L. di **Alessandria, Asti, Cuneo e Novara** segnalano un'azione di vigilanza anche nei settori dell'agricoltura, dell'edilizia, e socio assistenziale, oltre a terziario (**Novara**) e gestione call-center (**Asti**).

Violazioni riscontrate: attengono in limitata misura alla presenza di lavoro sommerso e in via maggioritaria all'irregolare trattamento retributivo applicato ai soci, anche in virtù di riduzioni unilaterali dell'orario di lavoro, e (**Alessandria**) alla somministrazione irregolare di manodopera.

LOMBARDIA:

Settori: terziario, autotrasporto, logistica/facchinaggio, edilizia, cooperative sociali, ristorazione, grande distribuzione, servizi, case di riposo/servizi sanitari/assistenza domiciliare, imprese di pulizia.

In risalto il fenomeno di un uso distorto delle assunzioni nelle cooperative ai fini di un successivo accesso dei lavoratori al sistema degli ammortizzatori sociali (ASPI ora NASPI) o per consentire ai prestatori extracomunitari la richiesta di permesso di soggiorno per motivi di lavoro (DTL **Bergamo**)

Violazioni riscontrate: violazioni sostanziali in materia contributiva, lavoratori in nero, applicazione contratto UNCI, appalti illeciti, somministrazione illecita di manodopera, riqualificazione rapporto di lavoro, mancata corresponsione di indennità, violazione tempi di guida, irregolarità nei prospetti paga, registrazione di ore di lavoro inferiori a quelle effettuate. Relativamente alle violazioni penali: mancata fornitura dei dati e documenti richiesti.

LIGURIA:

Settori: turismo, commercio, servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, spedizioni, metalmeccanica, agricoltura, ristorazione.

Violazioni riscontrate: retribuzioni parzialmente irregolari, lavoratori subordinati assunti come autonomi. E' in valutazione la genuinità di alcuni contratti di appalto.

VENETO:

Settori: assistenza alla persona, servizi resi dalle c.d. "badanti", logistica, appalti, autotrasporto, multi servizi con contratti di appalto anche in Enti pubblici.

Violazioni riscontrate: appalti non genuini, interposizione illecita di manodopera, somministrazione fraudolenta, incremento di violazioni di norme contrattuali e differenze retributive, violazioni in materia di orario di lavoro. L'occupazione di lavoratori "in nero" anche nel settore cooperativistico, fenomeno storicamente assente in alcune province (es. **Verona**), sembra ora emergere, sebbene in maniera irrilevante rispetto al numero di lavoratori irregolari.

In particolare, la DTL di **Venezia** ha evidenziato alcuni settori merceologici particolarmente sensibili: in cooperative che applicano il CCNL Logistica, Trasporto e Spedizioni, sono state rilevate irregolarità in materia di appalti illeciti, lavoro "nero" e orario di lavoro; un accertamento ha interessato una cooperativa che opera nel settore socio assistenziale, in regime di appalto illecito; tutti gli altri accertamenti ispettivi sono stati rivolti verso cooperative che operano nel settore dei Servizi, dove si è accertato l'impiego distorto dei contratti a progetto, e nel settore dell'edilizia, dove sono state contestate irregolarità in materia di sicurezza e disconosciuti pseudo artigiani.

FRIULI VENEZIA GIULIA:

Settori: trasporti, logistica, servizi.

Violazioni riscontrate: irregolarità nella qualificazione dei rapporti di lavoro, omissione o ritardi nei pagamenti delle retribuzioni e inquadramento dei lavoratori part time sebbene impiegati a tempo pieno.

EMILIA ROMAGNA:

Evidenziato il problema della concorrenza sleale lamentato dalle cooperative associate che incontrano difficoltà per l'assegnazione degli appalti nonché quello degli appalti al massimo ribasso anche da parte di Enti di diritto pubblico o di loro partecipate.

Settori: socio-sanitario-assistenziale, logistica/facchinaggio, edilizia, pulizie

Violazioni riscontrate: somministrazione irregolare, inosservanza CCNL di riferimento, orario di lavoro, trasferte indebite, lavoro nero.

TOSCANA:

Settori: assistenza alla persona, trasporti, logistica, facchinaggio, pulizie, edilizia, ristorazione

Violazioni riscontrate: rapporti irregolari, lavoro nero, trasferte, tempi di guida e di riposo, appalti non genuini, violazioni in materia di impianti audiovisivi, omissioni contributive.

CRITICITÀ:

Appalti al ribasso, soprattutto con riferimento a comuni ed altri Enti pubblici (Siena, Lucca/Massa Carrara, Grosseto)

DTL LUCCA: una cooperativa del settore spedizioni e logistica prevede, nel Regolamento, la devoluzione del TFR alla coop stessa (prevista ispezione congiunta DTL– INPS - INAIL)

DTL AREZZO: disconoscimento 138 rapporti di lavoro formalmente instaurati da una coop e di fatto considerati al nero

DTL PISTOIA: soci Coop artigiane iscritti alla gestione artigiani e non, come richiesto dall'INPS, a quella dei lavoratori dipendenti.

MARCHE:

Settori: metalmeccanico, agricoltura, edilizia, servizi sociali e assistenza alla persona, facchinaggio, trasporti, terziario, logistica, servizi informatici, commercio, servizi cimiteriali.

Violazioni riscontrate: lavoro nero, mancato pagamento retribuzioni e contributi, appalti non genuini, applicazione qualifiche inferiori a quelle effettive, disconoscimento contratti a progetto, utilizzazione non autorizzata di apparati di videosorveglianza.

In particolare:

DTL ANCONA rileva, nel settore dei trasposti, violazioni per orario di lavoro, lavoro nero e applicazione contratto UNCI e, nel settore agricoltura, l'omessa consegna del contratto di lavoro.

DTL MACERATA: segnala investigazioni di polizia giudiziaria per irregolarità sul lavoro degli extracomunitari.

UMBRIA:

Settori: trasporti, servizi, pulizie e facchinaggio, edilizia, cooperative sociali, di produzione e lavoro.

Violazioni riscontrate: mancato rispetto normativa in materia di orario di lavoro (nel solo settore dell'autotrasporto), mancata erogazione di spettanze retributive per la prestazione effettuata, evasione contributiva.

LAZIO:

Settori: terziario – servizi (processi di esternalizzazione), logistica, trasporti, distribuzione merci, edilizia, pubblici esercizi.

Violazioni riscontrate: appalto illecito, lavoro nero, somministrazioni irregolari. **DTL Viterbo** evidenzia la problematica degli appalti al massimo ribasso.

CAMPANIA

Settori: Appalti pubblici di servizi e forniture, pulizie, servizi e trasporti c/terzi.

Violazioni riscontrate: lavoratori trovati a nero (maxi sanzione); errata applicazione contrattuale (con recupero differenze retributive e contributive); prestazioni di ore di lavoro straordinario effettuate, oltre i limiti legali, con mancata erogazione della relativa indennità contrattuale; violazioni in materia di sicurezza; omesse o infedeli registrazioni sul LUL delle effettive ore di guida rilevate dalla disamina dei dischi diagramma CEE inseriti nel cronotachigrafo installato sui camions guidati dagli autisti; mancata conservazione dei dischi diagramma CEE per la durata di un anno, in violazione della normativa comunitaria recepita in legge dello Stato.

ABRUZZO:

Settori: terziario, edilizia, servizi alla persona, autotrasporto, agricoltura, tessile.

Violazioni riscontrate: recupero contributivo, interposizione illecita e fraudolenta di manodopera da pseudo appalto illecito, indennità di maternità e violazioni LUL, lavoro nero ed irregolare, riqualificazione rapporti di lavoro, differenze retributive, violazioni in materia di orario di lavoro e sicurezza sul lavoro; fittizia registrazione sul LUL di giornate di trasferta Italia e conseguente erogazione di pseudo indennità di trasferta non assoggettate a contribuzione previdenziale e imposizione fiscale.

PUGLIA:

Settori: agricoltura, edilizia, pulizie, facchinaggio, autotrasporto su strada, vigilanza privata, servizi sociali/produzione lavoro, pubblici esercizi.

Violazioni riscontrate: lavoro nero (maxisanzione) e crediti patrimoniali dei lavoratori (diffide accertative), violazioni in materia di sicurezza sul lavoro, mancata consegna al lavoratore della dichiarazione di assunzione, omesse registrazioni obbligatorie sul LUL.

La **DTL TARANTO** segnala criticità rilevate in 3 regolamenti, depositati da altrettante cooperative, di cui:

- uno prevede per i soci subordinati l'applicazione di un CCNL non attinente all'attività effettivamente svolta;
- un altro non contempla il richiamo ai CCNL applicati per ciò che attiene i soci lavoratori con rapporto di lavoro subordinato ai sensi dell'art. 6, lett. a) della L. 142/01, prevedendo anche la possibilità di intrattenere rapporti di collaborazione occasionale (rapporto contrattuale escluso dal comma 3, art. 1, L.142/01);
- un altro prevede l'applicazione del CCNL delle Cooperative Sociali per una cooperativa non rientrante in tale tipologia. Si è proceduto alla segnalazione al S.LL. di tali anomalie.

CALABRIA:

Settori: agricoltura, terziario, trasporti ed edilizia.

Violazioni riscontrate: rapporti di lavoro irregolari (riqualificazione), lavoro nero.

BASILICATA:

Violazioni riscontrate: rapporti di lavoro irregolari (riqualificazione), lavoro nero.

SARDEGNA:

Settori: agricoltura, commercio, terziario/turismo, edilizia, servizi di pulizia, servizi di assistenza (case di cura – assistenza domiciliare), servizi bibliotecari, autotrasporto, pubblici esercizi, industria alimentare.

Violazioni riscontrate: superamento di ore di guida consentito e mancata conservazione dei prescritti periodi di pausa; mancata consegna della copia della comunicazione di assunzione al lavoratore, omessi saldi delle retribuzioni (emanate diffide accertative), somministrazione di manodopera (soprattutto nei servizi di pulizia), violazioni in materia di prevenzione infortuni, impedimento all'attività di vigilanza.

(La DTL di **Aosta** comunica di non disporre di personale ispettivo per la vigilanza sulle coop e pertanto le relative ispezioni sono effettuate nell'ambito della programmazione ordinaria di iniziativa)

